

Bando di concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto a tempo determinato da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, profilo tecnico (ingegnere).

Posti messi a concorso e trattamento economico

E' indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo determinato da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, profilo tecnico (ingegnere). Al termine della procedura sarà stipulato con il vincitore un contratto a tempo determinato di anni 1 (uno) eventualmente prorogabili. Il rapporto di lavoro verrà instaurato a tempo pieno per 36 (trentasei) ore settimanali. La prestazione lavorativa verrà svolta nell'unica sede dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, sita in Venezia, Cannaregio, 4314.

L'Amministrazione si impegna a garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 7, comma 1, del d.lgs n. 165 del 2001.

La relativa retribuzione annua lorda prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) per il personale del comparto "Regioni-Autonomie locali", sottoscritto l'11 aprile 2008, è la seguente:

- a) stipendio tabellare annuo lordo di € 21.166,71;
- b) tredicesima mensilità;
- c) indennità di comparto annua lorda € 622,80;
- d) assegno per il nucleo familiare, in quanto dovuto, a norma di legge;
- e) ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso pubblico è necessario che gli aspiranti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o cittadinanza di un paese membro dell'Unione Europea;
- 2) età non inferiore a 18 anni;
- 3) idoneità fisica all'impiego;
- 4) godimento dei diritti civili e politici;
- 5) non essere incorsi nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- 6) possesso di uno dei seguenti titoli di studio ovvero di un titolo a loro equipollente
vecchio ordinamento (DL)
 - Diploma di laurea in ingegneria civile
 - Diploma di laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorionuovo ordinamento (LS e LM)
 - Laurea Specialistica appartenente alle classi LS28 e LS38;
 - Laurea Magistrale appartenente alle classi LM35, LM26, LM23, LM24;(per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi del D.Lgs. n. 115/1992)
- 7) abilitazione professionale;
- 8) aver sottoscritto la domanda di ammissione al concorso.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e al momento dell'eventuale assunzione. Le domande che non contengano tutte le dichiarazioni richieste non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione al concorso.

Presentazione delle domande di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice utilizzando il modulo allegato al presente

bando e indirizzata all'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, Ufficio Segreteria, Cannaregio, 4314, C.A.P. 30121, Venezia, potrà essere presentata a mano presso tale sede dal lunedì al giovedì (h. 9-13.30 e h. 15-17.30) e il venerdì (h. 9-13.30) entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie speciale "Concorsi". La data di arrivo della domanda sarà comprovata dal timbro e data apposto sulla stessa dall'Ufficio Segreteria e dalla firma di chi lo dirige o di un suo delegato.

Le domande di ammissione si intendono prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche (es. mail certificata all'indirizzo adbve.segreteria@legalmail.it) entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Il termine finale, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo seguente.

Non è ammesso l'invio di documentazione integrativa oltre tale termine.

Nelle domande di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare, a pena di esclusione, quanto richiesto dal modello *Allegato A* al presente bando con gli eventuali titoli di preferenza fra quelli indicati dall'art. 5, comma 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive integrazioni e modificazioni.

Nel caso di possesso di un diploma di laurea del nuovo ordinamento, andrà obbligatoriamente specificata la classe di laurea di cui al su citato punto 6 (requisiti di ammissione).

La firma in calce alla domanda, ai sensi della normativa vigente, non dovrà essere autenticata.

Gli aspiranti concorrenti, al momento della presentazione della domanda, non sono tenuti ad allegare alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni in quanto i requisiti di ammissione e gli altri titoli posseduti verranno autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso attraverso la firma in calce della stessa. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice (non autenticata) di un documento di identità in corso di validità.

L'Autorità di Bacino si riserva la facoltà di procedere, in ogni momento della procedura concorsuale, alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Autorità di Bacino non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, per la mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo o posta elettronica indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata, ai sensi del D.P.R. n. 487/1994, con successivo decreto segretariale.

Valutazione dei titoli

Ai titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di punti 10 (dieci) così ripartito:

dottorati di ricerca conseguiti nel campo della modellistica idrologica e/o idraulica applicata ai bacini idrografici:

- 2 per dottorato fino ad un massimo di 4 (quattro) punti

titoli accademici post laurea conseguiti nel campo della modellistica idrologica e/o idraulica applicata ai bacini idrografici

(i criteri analitici di valutazione verranno determinati dalla Commissione)

- 0,5 per titolo fino ad
- un massimo di 1 (uno) punti

esperienza professionale maturata nel campo della modellistica idrologica e/o idraulica applicata ai bacini idrografici presso studi tecnici o società private o come lavoratore autonomo

- 0,25 per semestre fino ad un massimo di 1 (uno) punti

esperienza professionale maturata nel campo della modellistica idrologica e/o idraulica applicata ai bacini idrografici presso una pubblica Amministrazione

- 0,25 per semestre fino ad un massimo di 1 (uno) punti

attività di tirocinio formativo e/o di orientamento svolta nel campo della modellistica idrologica e/o idraulica applicata ai bacini idrografici presso una pubblica Amministrazione

- 0,25 per trimestre fino ad un massimo di 0,5 (zerovirgolacinquanta) punti

pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali nel campo della modellistica idrologica e/o idraulica applicata ai bacini idrografici

- 0,5 per pubblicazione fino ad un massimo di 1 (uno) punti

(i criteri analitici di valutazione verranno determinati dalla Commissione)

pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali nel campo della modellistica idrologica e/o idraulica applicata ai bacini idrografici

- 0,75 per pubblicazione fino ad un massimo di 1,50 (unovirgolacinquanta) punti

(i criteri analitici di valutazione verranno determinati dalla Commissione)

Colloquio

I candidati ammessi dovranno sostenere un colloquio che verterà sulle problematiche idrologiche ed idrauliche connesse con la difesa del suolo e con le misure preventive applicate alla pianificazione di bacino (misure strutturali e non strutturali di difesa).

Ad esito del colloquio potrà essere attribuito un punteggio massimo di punti 30 (trenta). In ogni caso il colloquio si intende superato con una valutazione non inferiore a 21/30.

Nel corso del colloquio si procederà, altresì, all'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (quali ambiente windows, applicativi MS office e/o Open office per elaborazioni testi o fogli di calcolo), posta elettronica, internet e di una lingua straniera a scelta, tra inglese e francese, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 165/2001.

I nominativi dei candidati ammessi, la relativa valutazione dei titoli e le date del colloquio, verranno pubblicate all'albo dell'Autorità di Bacino e nel sito web www.adbve.it.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere il colloquio muniti di un documento valido di riconoscimento.

Formazione della graduatoria e nomina dei vincitori

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (sommatoria tra il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e il punteggio conseguito nel colloquio).

Verranno applicate, a parità di punteggio, le norme vigenti in materia di preferenza previste dall'art. 5 del predetto D.P.R. n. 487/1994.

La graduatoria di merito verrà approvata con decreto segretariale e sarà affissa all'Albo di questa Autorità con relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ Serie speciale "Concorsi " e nel sito web www.adbve.it.

Questa Autorità provvederà a stipulare con il vincitore del concorso un contratto individuale di lavoro regolato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) per il personale del comparto "Regioni-Autonomie locali". Il vincitore verrà nominato in prova e dovrà assumere servizio entro il termine indicato nell'apposito invito recapitato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

La mancata assunzione in servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, verrà considerata come rinuncia alla assunzione.

Ove la Regione del Veneto ne facesse richiesta, i candidati idonei potrebbero essere chiamati da questa Autorità a esprimere il loro consenso sull'assunzione, a tempo determinato, da parte della predetta Amministrazione regionale in base all'accordo raggiunto fra questa Autorità e la Regione del Veneto per l'utilizzo reciproco delle rispettive graduatorie concorsuali.

Qualora il candidato idoneo non prestasse il proprio consenso si procederà, ferma restando la sua utile collocazione in graduatoria, allo scorrimento della stessa per soddisfare la richiesta regionale di personale a tempo determinato.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs n. 196/2003, "Codice in materia di protezione di dati personali", i dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso questa Autorità per le finalità di gestione della procedura e per l'eventuale assunzione in servizio.

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale relativo al presente bando é il dirigente amministrativo della Autorità, Avv. Cesare Lanna, tel. 041714444, fax 041714313, e-mail segreteria@adbve.it.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni in materia di concorsi contenute nel D.Lgs. n. 165/2001, nel D.P.R. n. 487/1994.